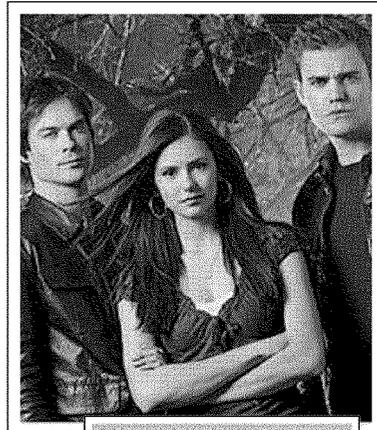


Dopo «Twilight» e «True Blood» arrivano in tv i «Diari dei vampiri»



Il cast dei Vampire Diaries

ROMA La febbre per i vampiri non si placa. Sbarca infatti anche in Italia «Vampire Diaries», la nuova serie tv che ha debuttato in America lo scorso 10 settembre e che ha riscosso un notevole successo di pubblico. L'episodio pilota della serie, che punta allo stesso pubblico della saga «Twilight» e del televisivo «True Blood», è stato trasmesso dalla tv via cavo Cw ed è stato visto da quasi cinque milioni di telespettatori. Ad aver acquistato i diritti tv italiani Mediaset Premium, che dal 3 febbraio, alle ore 21.50, trasmetterà la nuova serie sul canale pay Mya.

Atmosfere suggestive e un'ambientazione gotica molto curata: sono questi gli ingredienti dei «Vampire Diaries», la storia in 22 episodi di Elena, una teenager bella e determinata, che diventa l'oggetto della passione di due fratelli vampiri, Stefan e Damon, uno buono e l'altro diabolico. La serie, targata Kevin Williamson (nato per aver ideato il celebre teen drama «Dawson's Creek»), è ispirata alla saga letteraria di Lisa Jane Smith «Il diario del vampiro», edita dalla **Newton** Compton e pubblicata in America nel 1991, 14 anni prima che Stephenie Meyer pubblicasse «Twilight». Il progetto della serie televisiva è stato fortemente voluto da uno dei produttori esecutivi, Alloy's Les Morgenstein, che, sulla scia del successo di «Twilight», ha proposto di ristampare i romanzi della Smith in una veste grafica più accattivante. Il successo è stato infatti immediato: i primi tre titoli sono balzati in cima alla classifica del New York Times, spingendo l'editore HarperCollins a pubblicare immediatamente i capitoli successivi della saga.

Anche in Italia, i romanzi hanno avuto un gran successo (ben 400mila copie), a riprova del fatto che, a quanto pare, il filone new gothic piace.

